

<p align="center">Statuto dell'Associazione Italiana Classe Flying Junior</p> <p align="center">Atto costitutivo del 24 ottobre 1976</p>	<p align="center">STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE FJ CLASS ITALIA</p> <p align="center">Deliberato dalla Assemblea dei soci nella seduta del 26 agosto 2005</p> <p align="center">Testo unico coordinato</p>
<p>Art.1 E' costituita, tra i proprietari di imbarcazioni della Classe Flying Junior residenti in Italia, una associazione denominata Associazione Italiana Classe Flying Junior che opera nell'ambito della International Flying Junior Organization - I.F.J.O.</p>	<p>Art. 1 - Denominazione Tra i proprietari di imbarcazioni della Classe FJ International residenti in Italia, è costituita l'associazione denominata "FJ Class Italia" che opera nell'ambito della International Flying Junior Organization (I.F.J.O.).</p>
<p>Art. 2 L'Associazione ha come suo scopo la diffusione e l'organizzazione della Classe Flying Junior per lo svolgimento dell'attività velica, dirigendola ed amministrandola nel rispetto della volontà degli associati. L'associazione, in particolare promuoverà l'organizzazione di regate, la creazione ed il mantenimento di rapporti con le organizzazioni veliche nazionali ed internazionali, il controllo della costruzione e della conformità delle imbarcazioni della Classe, la loro immatricolazione, la creazione ed il mantenimento di rapporti amichevoli tra i proprietari di F.J. e tra i sostenitori della Classe. L'associazione intratterrà ogni necessario ed utile rapporto con la F.I.V.</p>	<p>Art. 2 - Scopo dell'Associazione L'Associazione non persegue fini di lucro e ha come suo scopo quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la diffusione dello sport velico con particolare riferimento all'imbarcazione della Classe, cioè l'imbarcazione monotipo, progettata da dall'architetto Ulike van Essen, denominata International FJ; • promuovere la diffusione della Classe nel rispetto della volontà dei soci; • incoraggiare, sviluppare, e promuovere gli interessi della Classe. <p>Qualsiasi iniziativa riguardante l'affermazione, lo sviluppo, la diffusione e l'attività della Classe potrà essere sostenuta e svolta esclusivamente dall'Associazione, secondo le norme contenute nel presente Statuto e secondo le regole dettate dal Consiglio Direttivo in armonia con le regole dell'I.F.J.O. (International Flying Junior Organization). L'associazione intratterrà ogni necessario ed utile rapporto con la F.I.V.</p>
<p>Art. 3 La bandiera di Classe è la bandiera alfabetica lettera Z dei segnali del Codice Internazionale.</p>	<p>Art. 3 - Emblema L'emblema della Associazione è la scritta "FJ" su coppia di vele stilizzate gialla/verde, in campo bianco; riporta la scritta circolare "International" e la scritta orizzontale "Class Italia".</p>
<p>Art. 4 La sede dell'Associazione rimane fissata presso la residenza del Presidente in carica della Classe.</p>	<p>Art. 4 - Sede La sede dell'Associazione rimane fissata presso la residenza del Presidente in carica della Classe.</p>
<p>Art. 5 Le quote di associazione vengono fissate di anno in anno in occasione dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione. Le disponibilità finanziarie dell'Associazione saranno rappresentate dalle entrate provenienti dalle quote di associazione, da contributi federali o statali, da sussidi, da donazioni o da disposizioni testamentarie.</p>	<p>Art. 5 - Quote sociali e risorse finanziarie L'iscrizione alla Associazione FJ Class Italia è gratuita e richiede esclusivamente il pagamento di un piccolo contributo per far fronte alle spese vive di iscrizione (costo della tessera + costo del francobollo per la spedizione all'associato). Tuttavia, in caso di circostanze straordinarie e/o per ottemperare ad obblighi regolamentari nei confronti della F.I.V., della Associazione Internazionale di Classe o di altro ente superiore; sarà facoltà del Segretario, sentito il Consiglio Direttivo, di fissare le quote di associazione. Per quanto sopra, le quote di associazione vengono fissate, di anno in anno, in occasione dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione. Il pagamento del contributo minimo e delle eventuali quote associative che l'assemblea dovesse stabilire potrà essere effettuato direttamente dagli interessati nelle mani del Segretario o con le modalità che lo stesso indicherà di</p>

	<p>volta in volta.</p> <p>Le disponibilità finanziarie dell'Associazione saranno rappresentate dalle entrate provenienti dalle quote di associazione, da contributi federali o statali, da sussidi, da donazioni o da disposizioni testamentarie.</p> <p><u>Nel corso dell'Assemblea Ordinaria tenuta a Riva del Garda in occasione del Campionato Nazionale 2009, l'Assemblea stessa ha deliberato che la quota associativa annua per i soci ordinari è di Euro 20,00.</u></p>
<p>Art. 6 Gli associati si distinguono in quattro categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soci ordinari; • soci juniores; • soci onorari; • soci sostenitori. <p>Soci Ordinari - Sono soci ordinari di diritto le persone fisiche o Associazioni, Enti e Istituti proprietari o co-proprietari di una imbarcazione della Classe F.J. immatricolata dalla Associazione, che siano in regola con il versamento della quota sociale.</p> <p>Enti, Associazioni, Istituti, eserciteranno i diritti sociali attraverso i loro rappresentanti legali o delegati.</p> <p>Sono altresì da considerare soci ordinari a tutti gli effetti coloro che, interessati alla classe e al suo sviluppo, avendo compiuto il 18° anno d'età, abbiano chiesto, preentati da due soci proprietari, ed ottenuto di far parte della Associazione e siano in regola con il versamento delle quote sociali.</p> <p>Il Consiglio dell'Associazione ha il dovere di verificare la conformità dei documenti di stazza e di proprietà e di accettare o respingere conseguentemente le domande di iscrizione.</p> <p>Soci Juniores - Sono soci juniores tutti i giovani che non hanno compiuto il 18° anno di età e che, interessati ad addestrarsi e a regatare con imbarcazioni F.J., provvisti di regolare tessera FIV, avendo chiesto ed ottenuto di far parte della Associazione, siano in regola con le quote sociali.</p> <p>Soci sostenitori - Sono soci sistemitori tutti coloro che vorranno versare la quota speciale stabilita dal Consiglio dell'Associazione.</p> <p>Soci onorari - Coloro che abbiano ben meritato nella Classe. I soci onorari sono dichiarati tali dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.</p> <p>Le domande di associazione per le categorie di socio onorario, socio juniores e socio sostenitore devono essere inoltrate alla Segreteria della Classe accompagnate dalla quota annua sociale.</p>	<p>Art. 6 - Associati Gli associati si distinguono in tre categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • soci ordinari; • soci aggiunti; • soci onorari. <p>a) Soci Ordinari Sono soci ordinari i proprietari o solo uno dei comproprietari designato di una imbarcazione della Classe International FJ minita di regolare numero velico e di certificato di stazza.</p> <p>Possono essere associati persone fisiche, enti, associazioni o istituti che abbiano acquistato una o più imbarcazioni regolarmente registrate nella Classe. I diritti sociali saranno esercitati dai loro rappresentanti legali.</p> <p>b) Soci aggiunti Sono soci aggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ coloro che formano equipaggio con un socio ordinario dall'inizio dell'anno sportivo (sociale); ▪ coloro che formano equipaggi saltuari con un socio ordinario; ▪ persone che sono in stretto contatto con la Classe, come ex-regatanti, familiari di regatanti, simpatizzanti, sostenitori o altre persone ammesse per altra ragione che il Consiglio Direttivo ritenga valida. <p>c) Soci onorari Sono soci onorari quelle persone che abbiano ben meritato nella Classe e che vengono confermati a vita dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo.</p> <p>Le domande di associazione per le categorie a) e b) devono essere inoltrate alla Segreteria dell'Associazione per iscritto (lettera a mezzo posta, lettera a mano, fax, e-mail, ecc.).</p>
<p>Art. 7 Il socio che alieni l'imbarcazione F.J. deve darne immediata notizia alla Segreteria.</p> <p>Lo stato di socio si può perdere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per dimissioni - Queste debbono essere presentate 	<p>Art. 7 - Perdita dello stato di socio ordinario Lo stato di socio ordinario si perde:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per dimissioni - Queste debbono essere presentate per iscritto (posta, fax, e-mail, ecc.) entro il 31 ottobre di ogni anno; ▪ per decadimento - Quando il socio non risulti più

<p>con lettera raccomandata entro il 31 ottobre di ogni anno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per cancellazione - Il socio moroso che non abbia provveduto a sanare la sua situazione debitoria entro 30 giorni precedenti l'insediamento dell'assemblea ordinaria risulterà cancellato <i>ex officio</i>. ▪ per espulsione - Il socio che tenga una condotta lesiva dei principi e degli interessi della Classe e dell'Associazione e che assuma comportamenti non degni di un uomo d'onore, potrà essere espulso dalla associazione con decisione del Consiglio Direttivo, adottata con una maggioranza dei 7/9 dei suoi membri. Sanzione minore potrà essere una sospensione temporanea dell'attività sociale. Il relativo provvedimento sarà assunto dal Consiglio Direttivo con una maggioranza dei 2/3 dei suoi membri. La sospensione non potrà avere una durata superiore ai sei mesi. Durante il periodo di sospensione il socio non potrà partecipare ad alcuna delle attività della associazione. <p>Il socio contro cui si intenda istituire la procedura di espulsione o di sospensione dovrà ricevere le contestazioni di addebito almeno 30 giorni prima della discussione del caso e potrà presentare le proprie deduzioni scritte almeno 10 giorni prima della riunione del Consiglio Direttivo. La discussione del caso potrà avvenire in udienza aperta con ammissione dell'interessato e di eventuali testimoni.</p>	<p>proprietario di un FJ;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per espulsione - Quando il socio tiene una condotta lesiva dei principi e degli interessi della Classe e dell'Associazione e assume comportamenti contrari al gioco e al più puro spirito sportivo potrà essere espulso dalla associazione con decisione unanime del Consiglio Direttivo. ▪ Come sanzione minore , potrà essere comminata una sospensione temporanea dall'attività sociale; il relativo provvedimento sarà assunto dal Consiglio Direttivo con maggioranza semplice. Tale sospensione non potrà avere una durata superiore ai sei mesi. Durante il periodo di sospensione il socio non potrà partecipare alle attività della associazione. <p>Il socio nei confronti del quale si intenda istituire la procedura di espulsione o di sospensione dovrà ricevere le contestazioni di addebito almeno 30 giorni prima della discussione del caso e potrà presentare le proprie deduzioni scritte almeno 10 giorni prima della riunione del Consiglio Direttivo.</p> <p>A giudizio unanime dei componenti il Consiglio Direttivo, la discussione del caso potrà essere aperta ammettendo ad essa l'interessato od eventuali testimonianze.</p> <p>Sia del procedimento di espulsione che di quello di semplice sospensione, oltre ovviamente all'interessato e ai componenti il Consiglio Direttivo, dovranno essere informati tutti i soci ordinari anche via e-mail ma non attraverso la Mailing List della Classe.</p>
<p>Art. 8</p> <p>L'età minima per l'esercizio del voto è data dal compimento del 14° anno. Hanno diritto al voto nelle assemblee i soci onorari, ordinari, i soci sostenitori e i soci juniores che abbiano compiuto i 14 anni e non superato il 18° anno di età.</p> <p>Il socio avente diritto al voto e che non può intervenire all'assemblea può delegare un altro socio. Nessun socio può essere portatore di un numero di deleghe superiore al 2% del numero dei soci aventi diritto al voto.</p> <p>La votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo potrà avvenire anche tramite lettera raccomandata che dovrà pervenire entro il giorno precedente l'Assemblea, ma verrà aperta nel corso della stessa ad opera degli scrutatori che l'assemblea elegge in numero di 3 tra i soci presenti, non facenti parte del Consiglio Direttivo uscente.</p>	<p>Art. 8 - Diritto di voto</p> <p>L'età minima per l'esercizio del voto è di 18 anni.</p> <ol style="list-style-type: none"> a) I soci ordinari hanno diritto ad un solo voto ciascuno, quale che sia il numero delle imbarcazioni di loro proprietà, e votano per tutte le questioni poste all'ordine del giorno durante le assemblee. b) I soci aggiunti-regatanti hanno diritto al voto esclusivamente per tutte quelle questioni poste all'ordine del giorno durante le assemblee e che riguardano unicamente la struttura e la gestione, sportiva ed economica, dell'associazione, escludendo categoricamente tutte le questioni inerenti l'imbarcazione, le sue attrezzature nonché eventuali rapporti con la Classe Internazionale che sono di esclusiva competenza dei soci ordinari. c) I soci frequentatori, i soci simpatizzanti e sostenitori e comunque tutti coloro che non siano soci ordinari o soci onorari, non hanno diritto al voto. d) I soci onorari hanno diritto di voto equiparato a quello dei soci ordinari. <p>Il socio che fosse proprietario e intestatario di più imbarcazioni dotate di regolare certificato di stazza ha diritto di esprimere un solo voto.</p> <p>Il socio avente diritto al voto e che non può intervenire all'assemblea può delegare un altro socio ordinario, aggiunto od onorario.</p>

	<p>8.1 - Delega Ogni socio che partecipi alle assemblee di Classe può presentare non più di due deleghe di altri soci ordinari che dovessero essere assenti.</p> <p>8.2 - Ammissibilità della delega Nel caso in cui il numero delle deleghe sia superiore ad $1/3 + 1$ dei presenti aventi diritto, le deleghe non saranno considerate ai fini della votazione.</p>
<p>Art. 9 - Organi dell'Associazione Sono organi dell'associazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'Assemblea ▪ Il Consiglio Direttivo ▪ Il Presidente ▪ Il Segretario di Classe ▪ Il Vicepresidente ▪ I delegati di zona. 	<p>Art. 9 - Organi dell'Associazione Sono organi sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Assemblea; • Il Presidente; • Il Segretario; • I Delegati di Zona; • Il Consiglio Direttivo.
<p>Art. 10 - Assemblea L'assemblea è costituita dai soci aventi diritto al voto. Ad essi spetta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ approvare i bilanci preventivo e consuntivo ▪ approvare di massima il programma agonistico ▪ eleggere il presidente, il segretario, e sette membri del consiglio direttivo ▪ nominare i revisori dei conti ▪ modificare il presente statuto ▪ stabilire le quote sociali ▪ discutere le questioni riguardanti la stazza nei casi e nei modi previsti dal presente statuto ▪ decidere in merito allo scioglimento dell'associazione. <p>Se si tratta di modifiche allo statuto o di scioglimento dell'associazione non può deliberare senza la presenza di almeno due terzi (2/3) dei soci aventi diritto al voto.</p>	<p>Art. 10 - L'Assemblea L'Assemblea è costituita dai soci aventi diritto al voto ai quali spetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deliberare ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo; • deliberare ed approvare le norme per l'esecuzione dello statuto; • approvare l'entità delle quote sociali proposte dal Consiglio Direttivo; • eleggere il Presidente e il Segretario; • modificare il presente Statuto; • discutere le questioni che vengono proposte dai soci e dal Consiglio Direttivo nei casi e nei modi previsti dal presente Statuto; • decidere in merito allo scioglimento dell'Associazione. <p>Tutti i problemi di competenza dell'Assemblea non possono essere discussi se non formalmente iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, secondo quanto previsto dai seguenti articoli:</p>
<p>Art. 11 L'Assemblea si riunisce in sessioni ordinarie e straordinarie. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria una volta l'anno e comunque non oltre 14 mesi dalla precedente riunione in data da fissare da parte del Consiglio Direttivo, mediante convocazione fatta con avviso scritto spedito almeno 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea.</p> <p>Il predetto avviso deve contenere, tra gli altri elementi, luogo, data ora e l'ordine del giorno. Qualora l'ordine del giorno non venga esaurito in una sola riunione la sessione ordinaria può essere prorogata e l'assemblea riconvocata immediatamente per il giorno successivo o festivo successivo.</p>	<p>Art. 10.1 - Riunioni dell'Assemblea L'Assemblea si riunisce in sessioni ordinarie e straordinarie. L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta all'anno in uno dei giorni durante i quali si svolge il Campionato Nazionale. Il giorno preciso viene comunicato con avviso spedito dalla Segreteria, a mezzo posta ordinaria o a mezzo posta elettronica o anche a mezzo di avviso sul sito web della Classe FJ, almeno 40 giorni prima dell'evento; tale avviso dovr contenere, tra gli altri elementi, luogo, data ora e l'ordine del giorno. Qualora l'ordine del giorno non venisse esaurito in una unica sessione, la sessione ordinaria potrà essere prorogata e l'Assemblea riconvocata per il giorno successivo.</p>
<p>Art. 12 L'Assemblea è valida in prima convocazione con l'intervento di almeno metà dei soci aventi diritto. Essa è valida in seconda convocazione un'ora dopo, con l'intervento dei presenti aventi diritto, nel caso che la</p>	<p>Art. 10.2 - Validità dell'Assemblea L'Assemblea è valida in prima convocazione con l'intervento di almeno metà dei soci aventi diritto. Essa è valida in seconda convocazione mezz'ora dopo, con l'intervento dei presenti aventi diritto, nel caso che la prima</p>

<p>prima convocazione non abbia raggiunto il numero legale.</p> <p>Le decisioni saranno adottate normalmente con votazione palese per alzata di mano e a maggioranza semplice. Si farà ricorso a votazione segreta quando ciò sia richiesto dalla metà dei presenti aventi diritto al voto.</p>	<p>convocazione non abbia raggiunto il numero minimo legale.</p> <p>Le decisioni saranno adottate con votazione palese per alzata di mano e a maggioranza semplice. Si farà ricorso a votazione segreta solo quando ciò sia richiesto dalla metà dei presenti aventi diritto al voto.</p>
<p>Art. 13</p> <p>Per l'approvazione di modifiche del presente statuto si chiede la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei presenti aventi diritto al voto. Ogni socio avente diritto al voto che desideri fare iscriverne un argomento all'ordine del giorno dell'assemblea, deve presentare una richiesta scritta alla Segreteria dell'associazione almeno novanta giorni prima della data di riunione dell'assemblea, quando tale argomento debba essere discusso nel corso dell'assemblea ordinaria.</p>	<p>Art. 10.3 - Modifiche allo Statuto</p> <p>Per l'approvazione di modifiche al presente statuto si richiede la maggioranza dei $\frac{2}{3}$ dei presenti aventi diritto al voto.</p> <p>Ogni socio avente diritto al voto che desideri fare iscriverne un argomento all'ordine del giorno dell'assemblea, deve presentare una richiesta scritta alla Presidenza dell'Associazione almeno sessanta giorni prima della data di riunione dell'Assemblea Ordinaria.</p>
<p>Art. 14</p> <p>L'Assemblea Generale Straordinaria può essere convocata sia su decisione del Consiglio, sia su domanda indirizzata al Segretario in carica di almeno un terzo dei soci.</p>	<p>Art. 10.4 - Assemblea Straordinaria</p> <p>L'Assemblea può riunirsi in sessione straordinaria su richiesta del Presidente, del Consiglio Direttivo o di almeno $\frac{1}{3}$ dei soci iscritti aventi diritto al voto quando si pongono questioni di stretta pertinenza dell'Assemblea e da decidere in via di urgenza.</p> <p>Per la convocazione e la validità delle riunioni dell'Assemblea in sessione straordinaria valgono le stesse norme e procedure stabilite per la sessione dell'assemblea in sessione ordinaria di cui all'art. 10.1.</p>
<p>Art. 15 - Consiglio Direttivo</p> <p>Il Consiglio Direttivo, che rimane in carica per un biennio, è costituito da un Presidente, da un Segretario di Classe e da sette membri dei quali uno assumerà la funzione di Vicepresidente ed un altro quella di Segretario Tesoriere.</p> <p>Il Presidente e il Segretari della Classe saranno eletti nominativamente nella funzione dell'assemblea mentre la distribuzione delle altre funzioni sarà decisa dal Consiglio stesso nella prima seduta da tenersi in un momento immediatamente successivo allo scioglimento dell'assemblea o entro una settimana.</p>	<p>Art. 11 - Consiglio Direttivo</p> <p>Il Consiglio Direttivo, che rimane in carica due anni, è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Presidente; • Il Segretario; • I Delegati Zonali. <p>In caso di dimissioni del Presidente o del Segretario, la funzione del dimissionario verrà assunta, fino alla naturale scadenza del mandato, dalla figura non dimissionaria.</p> <p>In caso di dimissioni del Presidente e del Segretario, il Presidente deve convocare, entro 30 giorni, l'Assemblea in sessione straordinaria per il rinnovo delle cariche.</p> <p>La nomina dei Delegati Zonali e la loro eventuale successiva sostituzione vengono definite esclusivamente dai soci delle rispettive Zone e ufficializzate nella prima successiva riunione del Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 16</p> <p>Sono eleggibili tutti i soci ordinari iscritti alla F.I.V., di nazionalità italiana che godano dell'esercizio di tutti i diritti civili e politici, che siano in regola con la quota di associazione e che abbiano già compiuto il 18° anno di età.</p> <p>All'elezione del Presidente, del Segretario e degli altri sette membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea procede con votazione resa in forma segreta mediante elencazione su scheda del nominativo del Presidente, del nominativo del Segretario di Classe e di altri sette</p>	<p>Art. 11.1 - Eleggibilità del Presidente e del Segretario</p> <p>Sono eleggibili tutti i soci ordinari iscritti alla F.I.V., di nazionalità italiana che godano dell'esercizio di tutti i diritti civili e politici, <u>che siano in regola con la quota di associazione</u> e che abbiano già compiuto il 18° anno di età.</p> <p>All'elezione del Presidente, del Segretario di Classe l'Assemblea procede con votazione resa in forma segreta mediante elencazione su scheda del nominativo del Presidente e del nominativo del Segretario di Classe.</p> <p>Tuttavia, l'elezione del Presidente e del Segretario, quando ciò sia richiesto dalla metà più uno dei presenti aventi</p>

<p>nominativi. Verranno eletti i soci che, per ciascuna designazione avranno riportato il maggior numero dei voti.</p>	<p>diritto al voto, potrà essere fatta, con votazione palese, per alzata di mano. Verranno eletti i soci che, per ciascuna designazione, avranno riportato il maggior numero dei voti.</p>
<p>Art. 17 Al Presidente compete la rappresentanza legale dell'Associazione. Al Segretario di Classe competono i doveri previsti dal regolamento I.F.J.O.</p>	<p>Art. 12 - Compiti e funzioni Il Presidente tiene contatti costanti con i Delegati delle varie Zone al fine di coordinare eventuali azioni comuni, contribuire a risolvere eventuali problemi locali che possono divenire di interesse nazionale. Presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e il suo voto è equiparato a quello degli altri componenti. Egli coordina, a nome dell'Associazione, tutte le azioni di promozione e di sviluppo e rappresenta l'Associazione verso l'esterno. Il Segretario presenzia alle riunioni del Consiglio Direttivo con le funzioni di segretario con diritto di un solo voto di delibera equiparato a quello degli altri componenti. I compiti del Segretario sono:</p>
<p>Art. 18 In caso di dimissioni di oltre la metà dei componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente dovrà convocare, entro 60 giorni, l'Assemblea in sessione straordinaria per il rinnovo delle nomine, ove non sia in grado di sostituirli avvalendosi dei soci già votati in assemblea secondo l'ordine dei voti ricevuti e per le designazioni previste. Se dimissionario, il Presidente, qualora non sia possibile sostituirlo con il primo dei non eletti alla carica, il Consiglio Direttivo rimarrà in carica fino alla prossima assemblea ordinaria e le funzioni del Presidente verranno assunte dal Vicepresidente ed il primo dei Consiglieri non eletti verrà cooptato dal Consiglio. Ciò potrà ripetersi solo fino al secondo non eletto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, la compilazione e la spedizione degli avvisi di convocazione delle Assemblee e dei relativi Ordini del Giorno; • l'intrattenimento dei rapporti con la F.I.V., con le Segreterie delle Associazioni FJ delle altre nazioni e con i vari circoli velici. • controllare e sorvegliare che tutte le decisioni e delibere prese dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo vengano poste puntualmente in atto; • in qualità di Tesoriere, curerà la compilazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo deliberato dal Consiglio Direttivo nel quale dovranno figurare anche gli stanziamenti previsti per l'anno futuro da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Una volta approvato il bilancio preventivo da parte dell'Assemblea, egli veglierà affinché le spese restino nell'ambito stabilito. Il Segretario, in qualità di Tesoriere, sarà inoltre responsabile dell'ordinaria amministrazione dell'Associazione nonché degli eventuali acquisti.
<p>Art. 19 Il Presidente e il Vicepresidente sono responsabili della tenuta dei verbali della Assemblea e del Consiglio. Il Segretario Tesoriere è responsabile della amministrazione dell'Associazione e della tenuta dei libri e dei documenti contabili.</p>	<p>Qualora le incombenze legate alla gestione amministrativa ed economica della Classe divenissero troppo onerose, il Segretario, sentito il Presidente, potrà affidare direttamente ad altro socio ordinario di sua fiducia l'incarico di Tesoriere.</p>
<p>Art. 20 Spetta al Consiglio Direttivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presentare il bilancio consuntivo e proporre quello preventivo all'Assemblea; ▪ deliberare le spese necessarie per l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione; ▪ proporre regolamenti speciali; ▪ coordinare il calendario dell'attività nazionale F.J.; ▪ assegnare ai propri membri incarichi nei vari settori operativi relativi all'attività della Classe; ▪ tenere i contatti con la F.I.V., la I.F.J.O, e le altre associazioni estere e nazionali. 	<p>Il Delegato Zonale rappresenta i soci della sua Zona e si fa portavoce, in seno al Consiglio Direttivo, delle proposte e delle esigenze emerse nella sua Zona; il Delegato Zonale, in seno al Consiglio Direttivo, ha diritto ad un unico voto al pari di tutti gli altri membri, indipendentemente dalla consistenza numerica dei soci della sua Zona. Il Delegato trasmette alla Segreteria i risultati di tutte le regate zonali con le relative partecipazioni; tiene contatto costante col Presidente ed è responsabile dell'organizzazione delle regate zonali nonché della vita associativa della sua Zona. Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente, si riunisce di norma almeno una volta all'anno, in modo periodico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per deliberare sulla definizione delle quote di iscrizione

	<p>annuali da proporre all'Assemblea;</p> <ul style="list-style-type: none"> • per deliberare sull'entità dello stanziamento annuale e la destinazione dello stesso; • per proporre regolamenti, interventi, azioni o programmi speciali; • per coordinare il calendario delle regate della Classe alivello nazionale; • per nominare, laddove ritenuto necessario, commissioni tecniche o sportive. <p>Per una più agevole e snella operatività del Consiglio Direttivo, il Presidente potrà sentire anche separatamente i vari Delegati Zonali o instaurare, via e-mail, un forum di consultazione sui vari argomenti da trattare, salvo poi, raccogliere (sempre via e-mail) conferma scritta delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo.</p>
<p>Art. 21 - Incompatibilità Le cariche del Consiglio Direttivo sono incompatibili con interessi finanziari o commerciali nella costruzione e nella vendita di imbarcazioni della Classe F.J. o di classi analoghe e concorrenti e con incarichi e rapporti di continuità con altre classi o nella F.I.V. e Federvela estere.</p>	<p>Art. 13 - Incompatibilità Le cariche in seno al Consiglio Direttivo sono incompatibili quando sussitano condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di esistenza di interessi finanziari o commerciali nella costruzione e/o nella vendita di imbarcazioni della Classe International FJ o di classi analoghe o concorrenti; • di titolarità e/o di conduzione/gestione di attività associative a fini di lucro; • con la concomitanza di incarichi direttivi in altre associazioni di Classe riconosciute o no dalla F.I.V.
<p>Art. 22 - Incarichi Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di incaricare soci e non soci per attività specifiche e di nominare comitati per analizzare e indicare soluzioni ai problemi della Classe. Gli incarichi speciali di questi Comitati cessano con il completamento o con lo spirare del mandato del C.D. che li ha nominati.</p>	<p>Art. 14 - Incarichi Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di incaricare i soci per lo svolgimento di attività specifiche ed nominare commissioni per analizzare particolari questioni o indicare soluzioni. I componenti di tali commissioni possono essere scelti anche tra persone estranee all'Associazione. Gli incarichi speciali dei soci cessano con il loro completamento e le attività delle commissioni cessano, in ogni caso, con l'esaurirsi del mandato del Consiglio Direttivo che le ha nominate.</p>
<p>Art. 23 - Organizzazione territoriale In ogni zona i soci aventi diritto al voto eleggeranno in assemblee zonali un loro rappresentante denominato Delegato di Zona il quale curerà in accordo col Presidente della Classe tutti gli interessi della Classe nella zona, formerà se del caso delle flotte e nominerà dei capi flotta, coordinerà l'attività sportiva zonale e i rapporti con le società veliche della zona o delle zone di sua competenza. Il Delegato di Zona curerà in particolare le manifestazioni relative alle selezioni zonali ed al campionato zonale ed avrà l'obbligo di indire l'assemblea zonale entro il periodo delle selezioni zonali.</p>	<p>Art. 15 - Candidature I soci ordinari che si candidano all'incarico di Presidente o di Segretario dovranno comunicare al Segretario uscente, con nota scritta (anche via e-mail), la propria candidatura, almeno 6° giorni prima della scadenza dei mandati; ciò affinché la Segreteria possa portare tali candidature a conoscenza dei soci almeno 40 giorni prima della votazione.</p> <p>Art. 15.1 - Norma transitoria In via del tutto eccezionale, al fine di facilitare al massimo l'applicazione del presente Statuto già in occasione della prima elezione da effettuarsi dalla Assemblea Ordinaria elettiva da tenersi in occasione del Campionato Italiano 2005, i soci ordinari che si candidano per la formazione del Comitato Direttivo potranno comunicare al Segretario, con nota scritta (consegnata anche per le vie brevi), la propria candidatura, anche ad avvenuto inizio della seduta dell'assemblea elettiva.</p>
<p>Art. 24 Senza il certificato di stazza e la tessera di Classe annuale</p>	<p>Art. 16 - Organizzazione territoriale Al fine di assicurare all'associazione la massima prontezza</p>

<p>non si avrà diritto a partecipare a regate, al voto e alle agevolazioni che il Consiglio disponesse nei confronti dei regatanti e degli associati.</p>	<p>ed agilità di funzionamento e, al tempo stesso, garantirle l'aderenza massima alle esigenze locali, il territorio nazionale viene suddiviso in Zone di diffusione. Per maggiore opportunità vengono adottate anche per l'associazione "FJ Class Italia" le Zone già stabilite dalla F.I.V. I Delegati sono i rappresentanti di ogni singola organizzazione territoriale con i compiti e le attribuzioni già definiti nel precedente art. 12.</p>
<p>Art. 25 - Collegio dei revisori dei conti Il Collegio è costituito da tre membri eletti dall'assemblea per la durata di due anni e scelti anche tra persone estranee alla Classe.</p>	<p>Art. 17 - Certificati di stazza Nessuna imbarcazione può prendere parte a regate ufficiali se il proprietario non è in possesso di un valido certificato di stazza e se lo stesso non è iscritto alla Associazione di Classe "FJ Class Italia".</p>
<p>Art. 26 - Referendum Per problemi urgenti e per stimolare la più ampia attenzione e partecipazione degli associati all'organizzazione, allo sviluppo e alla affermazione della Classe, e per garantire la massima rispondenza delle decisioni agli interessi della Associazione, gli organi dell'assemblea potranno indire referendum tra tutti i membri dell'associazione aventi diritto al voto sia in sede zonale che nazionale.</p>	<p>Art. 18 - Referendum Per problemi urgenti e per stimolare la più ampia attenzione e partecipazione degli associati all'organizzazione, allo sviluppo e alla affermazione della Classe, e per garantire la massima rispondenza delle decisioni agli interessi della Associazione, gli organi dell'assemblea potranno indire referendum tra tutti i membri dell'associazione aventi diritto al voto sia in sede zonale che nazionale.</p>
<p>Art. 27 - Norma provvisoria Per il primo anno di vita della Associazione, i Delegati di Zona saranno nominati direttamente dal Consiglio Direttivo.</p>	<p>Art. 19 - Scioglimento dell'Associazione L'Associazione, conseguentemente all'esaurimento dei motivi che ne giustificano l'esistenza o all'impossibilità di svolgere il suo scopo istituzionale, può essere sciolta. La decisione di scioglimento deve riportare il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci aventi diritto al voto.</p>

Il testo unico coordinato dello Statuto della «Associazione FJ Class Italia» sopra riportato (colonna di destra) è stato redatto nella sua forma definitiva in esatta e fedele aderenza di quanto deliberato dall'Assemblea di Classe nella sessione del 26 agosto 2005 (tenuta presso il Club Nautico Follonica) e in piena ottemperanza del mandato dell'Assemblea medesima (cfr. Verbale dell'Assemblea, pag. 11 - 22° capoverso).

In fede

28 dicembre 2011

Il Presidente *pro tempore*
della «Associazione FJ Class Italia»
(Valter Mazzella)

